Q&A Campagna «Diritto all’autodeterminazione»

1. **La registrazione del mandato precauzionale presso l’Ufficio di stato civile è necessaria oppure è volontaria?**
   La registrazione presso l’Ufficio di stato civile non è necessaria. Qualora l’autorità di protezione venga a conoscenza dell’incapacità di iscernimento, si informa in modo proattivo presso l’Ufficio di stato civile in merito alla presenza di un mandato precauzionale.

2. **Dove va custodito un mandato precauzionale?**
   Consigliamo di consegnare l’originale al primo mandatario e di consegnare una copia alla/e altra/e persona/e in sostituzione e di informare questi ultimi sul luogo di conservazione del documento originale. Vi è inoltre la possibilità, dietro pagamento di una tassa, di far registrare il mandato precauzionale presso l’Ufficio di stato civile indicando il luogo di conservazione nella banca dati centrale. Qualora l’autorità di protezione dei minori e degli adulti venga a conoscenza dell’incapacità di discernimento, si informa presso l’Ufficio di stato civile in merito alla presenza di un mandato precauzionale. In diversi cantoni vi è un’ulteriore possibilità anche fisica di archiviazione presso l’autorità di protezione competente.

3. **Il mandato precauzionale deve essere obbligatoriamente sancito da atto pubblico?**
   Il mandato precauzionale può essere sancito da atto pubblico presso un notaio o scritto a mano.

4. **Un mandato precauzionale autenticato può essere modificato a mano?**
   Sì, in linea di principio è possibile, poiché il mandato precauzionale può essere redatto con atto pubblico o scritto a mano. Consigliamo di redigere un documento separato scritto a mano e di indicare chiaramente cosa si dovrà modificare nell’atto pubblico.

5. **La data su un mandato precauzionale redatto da molto tempo deve essere aggiornata regolarmente?**
   Un mandato precauzionale non deve essere nuovamente datato periodicamente. Nel caso delle direttive del paziente, ad esempio, consigliamo una verifica delle disposizioni in ambito medico e un successivo aggiornamento delle date ogni due o tre anni.

RAIFFEISEN

6. **Come posso modificare un mandato precauzionale scritto a mano?**
È possibile apportare gli adeguamenti desiderati mediante cancellazione o integrazione direttamente nel documento. È importante inoltre riportare la data e la firma nelle parti modificate. Questo vale anche per il testamento scritto a mano. Deve risultare chiaro cosa esattamente è stato disposto, quando e da chi.

7. **C'è bisogno in ogni caso di un mandato precauzionale?**
Indipendentemente dall'età, a partire dalla maggiore età consigliamo di redigere un mandato precauzionale. Tuttavia, nel caso di persone che non hanno familiari o amici fidati, è opportuno ricorrere a un curatore professionale nominato dall'autorità di protezione dei minori e degli adulti. Per questo non è necessario un mandato precauzionale.

8. **Chi può essere nominato come mandatario precauzionale?**
In caso di incapacità di discernimento sia una o più persone fisiche, sia una persona giuridica (ad esempio una fiduciaria) possono farsi carico della relativa assistenza. Qualora più persone dovessero essere responsabili dell'assistenza, bisogna assolutamente assicurarsi di evitare conflitti di competenza.

9. **Cosa succede se non ho persone di fiducia strette che potrei nominare nel mandato precauzionale? Devo semplicemente ricorrere a un conoscente invece di lasciare che sia l'autorità di protezione a nominare un curatore?**
Non lo consigliamo, poiché dopo la nomina la persona da lei indicata nel mandato precauzionale non sarà più verificata da parte dell'autorità di protezione e si tratta di un mandato che si basa molto sulla fiducia. Un curatore dell'autorità di protezione è invece formato per la gestione di mandati ed è soggetto al controllo dell'autorità.

10. **In un mandato precauzionale il coniuge è automaticamente la prima rappresentanza o deve essere menzionato esplicitamente?**
Il coniuge non è considerato automaticamente la prima rappresentanza e deve quindi essere indicato come mandatario nel mandato precauzionale.

11. **Il mandatario precauzionale deve essere un membro della famiglia?**
No, può essere anche un buon amico o una persona che offre questo servizio professionalmente. Consigliamo di scegliere una persona di cui ci si possa fidare al 100%. Inoltre, è raccomandabile svolgere un colloquio e raccogliere il consenso della persona nominata per tempo.

12. Un mandatario precauzionale può essere cambiato in qualsiasi momento?
Sì, il mandatario può essere cambiato in qualsiasi momento. Consigliamo ai nostri clienti di rivedere il mandato precauzionale (analogamente ad esempio a un testamento) ogni due anni e di verificare gli aggiornamenti.

13. In un mandato precauzionale è possibile nominare due persone alla volta? Una doppia assegnazione è sensata?
In linea di principio è possibile nominare due persone allo stesso tempo. Per esperienza pratica preferiamo però consigliare di stabilire un ordine fisso, così che vi sia sempre solo una persona in cima alla lista. Questo rende la gestione più semplice.

14. Cosa succede se il mio coniuge è stato nominato come unico mandatario precauzionale e durante l'esecuzione del mandato non può più svolgere gli incarichi?
In questo caso il mandato passa all'autorità di protezione dei minori e degli adulti che cerca un curatore adeguato. Per evitare questa soluzione, consigliamo di definire nel mandato precauzionale un ordine con sostituti che, in un caso del genere, possano succedersi l'un l'altro come mandatari precauzionali.

15. L'indennità deve essere definita nel mandato precauzionale o può anche essere omessa? Cosa succede in questo caso?
Se non avete lasciato disposizioni, allora l'autorità di protezione deve decidere al riguardo e definire un'indennità in accordo con il mandatario.

16. Nel mandato precauzionale è possibile annotare che il mandatario debba assumersi l'incarico gratuitamente?
Sì, in linea di massima è possibile. Il mandatario non è però tenuto ad accettare il mandato in questa forma. Consigliamo di fissare un importo. Il rimborso spese è in ogni caso dovuto.

17. La vendita di un immobile da parte del mandatario precauzionale deve essere approvata dall'autorità di protezione?
No, la vendita non deve essere obbligatoriamente approvata, a meno che il mandatario non ceda una proprietà immobiliare all'interno della famiglia: in questo caso egli è tenuto a presentare per tempo all'autorità di protezione degli adulti la bozza del contratto di compravendita per l'approvazione, in applicazione dell'art. 365 cpv. 2 CC. In caso di conflitti d'interesse va generalmente coinvolta l'autorità di protezione.

18. Cosa si intende per «convalida del mandato precauzionale»?
Significa che gli effetti del mandato precauzionale entreranno in vigore solo non appena esso sarà stato approvato dall'autorità di protezione dei minori e degli adulti. Il mandato precauzionale viene quindi convalidato dall'autorità di protezione ed entra in vigore.

19. Per chi sono indicate le direttive del paziente?
Le direttive del paziente possono essere redatte da qualsiasi persona capace di discernimento che desidera essere trattata secondo le proprie volontà in caso di emergenze mediche. Le direttive garantiscono che i medici rispettino i vostri desideri in relazione alle misure mediche e di assistenza.

20. Cosa distingue le direttive del paziente da un mandato precauzionale?
Le direttive del paziente riguardano le misure mediche. In un mandato precauzionale definite la rappresentanza nelle questioni amministrative in caso di incapacità di discernimento.

21. Dove vanno custodite le direttive del paziente?
Consigliamo di conservare le direttive del paziente in un luogo facilmente accessibile. È possibile consegnare una copia delle direttive del paziente al medico di famiglia e alla persona incaricata della rappresentanza. Sulla tessera della cassa malattia è inoltre possibile registrare elettronicamente se sono presenti direttive del paziente e dove sono state depositate. Consigliamo anche di avere un biglietto informativo nel portafoglio con le indicazioni relative alle direttive del paziente e al luogo di conservazione.

22. Le direttive del paziente devono essere autenticate da un notaio?
Le direttive del paziente sono valide con l'indicazione di luogo, data e firma e non necessitano di altra autenticazione o atto pubblico.

23. In caso siano presenti le direttive del paziente, viene comunque chiesto il parere del coniuge?
Se le direttive del paziente non sono troppo datate (meno di due o tre anni) e la volontà dell'autore è scritta in modo chiaro, i medici si attengono alle rispettive direttive del paziente. Purtroppo, spesso nella pratica vi è un margine d'interpretazione, che deve poi essere discusso insieme ai familiari o alle persone nominate nelle direttive del paziente.

24. Posso integrare le direttive del paziente anche nel mandato precauzionale?
In linea di principio si può pensare di farlo, tuttavia consigliamo di tenere separati i documenti, poiché essi trovano applicazione in diversi momenti e si rivolgono anche a diversi interlocutori (autorità di protezione/medico). Di norma nel mandato precauzionale rimandiamo alle direttive del paziente.

25. Cosa succede al mandato precauzionale e alle direttive del paziente in caso di divorzio?
In linea di principio, entrambi i documenti restano in vigore se non diversamente stabilito al loro interno. Finché gli autori sono capaci di discernimento, i documenti possono essere distrutti e riscritti in qualsiasi momento.

26. Come è possibile disciplinare presso l'autorità di protezione dei minori e degli adulti la rappresentanza dei genitori con figli minorenni nel caso di decesso improvviso di entrambi i coniugi?
Per questo scenario «worst case» consigliamo una lettera preparata in anticipo (datata e firmata da entrambi i genitori) rivolta all'autorità di protezione dei minori e degli adulti competente, nella quale vengono nominate una o più persone di fiducia che potrebbero assumersi l'autorità parentale in caso si verificasse questa tragica situazione. La lettera va consegnata alle persone di fiducia indicate, le quali possono inviarla all'autorità di protezione all'eventuale verificarsi dell'evento. Infine, il compito dell'autorità di protezione dei minori e degli adulti sarà decidere chi deve occuparsi del benessere dei bambini. Tale decisione viene tuttavia considerevolmente influenzata dalla lettera congiunta dei genitori.

27. Qual è la differenza tra un curatore e un mandatario precauzionale?
Il curatore viene nominato dall'autorità di protezione ed è tenuto a rispondere a tale autorità. Il mandatario precauzionale viene nominato dalla persona interessata, sotto la propria responsabilità, e dopo la sua nomina (nell'ambito della convalida da parte dell'autorità di protezione) non ha in seguito alcun obbligo di rendiconto.

28. Se un mandato di curatela è stato terminato, quanto dura l'obbligo di custodia dei documenti?
L'obbligo di custodia è di 10 anni.

29. Qual è il luogo migliore per custodire il testamento?
Il documento dovrebbe essere conservato in un luogo sicuro. Consigliamo in prima battuta di depositare l'originale presso un'autorità cantonale preposta (ove possibile, ad es. ufficio per le ripartizioni, ufficio per l'eredità oppure il notariato statale). Le copie possono essere conservate a casa o presso l'esecutore testamentario.

30. Dove sono disponibili ulteriori informazioni relative al tema «Diritto all'autodeterminazione»?
Sul sito Internet di Raiffeisen alla voce Clientela privata -> Previdenza -> Diritto all'autodeterminazione e consulenza successoria, come pure internamente sulla nostra pagina RAIweb «Pianificazione della successione ed esecuzione testamentaria» sono disponibili diversi documenti e link.